



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



27.03.2014

REFERENDUM

Il referendum sul codice elettorale non si terrà in concomitanza con le europarlamentari

Non ci sarà alcun referendum sul codice elettorale in Bulgaria in concomitanza con le elezioni del Parlamento Europeo del 25 maggio. È quanto dichiarato da Gheorgi Bliznashki, docente universitario e promotore dell'iniziativa a favore del referendum sul codice elettorale proposto dal presidente della Repubblica bulgaro, Rossen Plevneliev. Bliznashki, intervistato dall'emittente televisiva nazionale Bnt, ha detto che il monitoraggio della validità delle firme raccolte a favore del referendum ha subito dei ritardi. Secondo il docente universitario, sono quasi 570 mila le firme attualmente depositate presso il dipartimento per la registrazione dei civili e dei servizi amministrativi (Grao). "Non importa quanto tempo servirà al Grao per monitorare le firme, un referendum dovrà essere indetto anche se non sarà il 25 maggio, perché le firme sono state raccolte", ha detto Bliznashki.

ENERGIA

Dal primo aprile taglio ai prezzi del gas del 2,37 per cento

Dal primo aprile è previsto un taglio ai prezzi del gas in Bulgaria del 2,37 per cento. È quanto annunciato dalla Commissione per la regolamentazione energetica e idrica (Dkevr). L'authority ha così rinunciato alla propria proposta di tagliare i prezzi del 4,57 per cento, approvando invece le richieste dell'operatore statale Bulgargaz che aveva proposto una riduzione del 2,37 per cento. Le nuove tariffe della compagnia nazionale di fornitura del gas Bulgargaz saranno di 612,8 lev per mille metri cubi di gas invece degli attuali 630 lev.

La liberalizzazione del mercato dell'elettricità aumenterà i prezzi del 30-40 per cento

La liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica nel 2015 in Bulgaria aumenterà i prezzi del 30-40 per cento, se l'efficienza energetica non verrà migliorata. La valutazione è di esperti citati dalle agenzie bulgare. Nel corso di un colloquio sui problemi del settore energetico, gli esperti hanno chiesto al governo di adottare misure per incoraggiare la produzione su piccola scala per evitare mega-progetti e la produzione centralizzata dell'energia.



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



AGROALIMENTARE

Le cantine bulgare competono con quelle italiane e francesi alla fiera Vinaria 2014

Le cantine bulgare entreranno in competizione diretta con i produttori vinicoli di alta qualità provenienti da Francia e Italia durante l'evento "Vinaria 2014" che si terrà nell'ambito della Fiera Internazionale di Plovdiv, dal 2 al 5 aprile. È quanto annunciato dal presidente del Consiglio di Amministrazione della Fiera Internazionale di Plovdiv, Ivan Sokolov, secondo cui le piccole cantine locali "che lavorano seguendo il modello di Francia e Italia alla ricerca di un mercato di nicchia saranno presentate nel corso della rassegna". I produttori vinicoli bulgari saranno, ha proseguito Sokolov, "in concorrenza diretta con i colleghi di Francia e Italia, che vantano una lunga tradizione nella produzione, con prodotti DOC (denominazione di origine controllata)". La rassegna Vinaria è stata lanciata nel 1993 e, come ogni anno, registra un'ampia partecipazione dei rappresentanti del settore della vinificazione e viticoltura.

DROGA

Quasi 70 kg di eroina sequestrati in due giorni ai confini della Bulgaria

Quasi 35 chili di eroina sono stati sequestrati ieri in Bulgaria in un'operazione congiunta degli uomini della polizia di frontiera e del servizio per la sicurezza nazionale, Dans. Il sequestro è avvenuto al punto di confine del ponte sul Danubio che collega la città bulgara di Vidin a quella romena di Kalafat. La droga, ripartita in 58 sacchetti, era nascosta dietro il cruscotto di un'auto con targa bulgara che stava per entrare in Romania. Quattro i bulgari arrestati a bordo dell'auto. Due giorni fa altri 33 chili di eroina erano stati sequestrati dai doganieri bulgari, questa volta al punto di frontiera di Capitan Andreevo, al confine con la Turchia. L'eroina era nascosta a bordo di un'auto con targa tedesca, che stava per entrare in territorio bulgaro. L'autista, un tedesco, è stato arrestato. Secondo le autorità giudiziarie di Sofia, il valore complessivo dei due 'lotti' ammonta a circa quattro milioni di euro.